

**ACCORDO QUADRO RELATIVO AI “CORSI DI ALLINEAMENTO” SCUOLA- UNIVERSITA’
TRA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA
E
UNIVERSITA’ DEGLI STUDI DI PALERMO**

Il Ministero dell’Istruzione, Università e Ricerca – Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia, con sede legale in Palermo, via Fattori n. 60, codice fiscale 80018500829, rappresentato dal Direttore Generale pro- tempore dott.ssa Maria Luisa Altomonte,

E

L’Università degli Studi di Palermo, con sede e domicilio fiscale in Palermo, piazza Marina n. 61, codice fiscale 80023730825, rappresentata dal Rettore pro-tempore Prof. Fabrizio Micari,

VISTA la legge 2 dicembre 1991, n. 390, recante norme sul diritto agli studi universitari;

VISTO il testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado, di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297;

VISTO il decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica del 21 luglio 1997, n. 245, concernente regolamento recante norme in materia di accessi all’istruzione universitaria e di connesse attività di orientamento;

VISTA la legge 2 agosto 1999, n. 264, recante norme in materia di accessi ai corsi universitari, ed in particolare gli articoli 1 e 4;

VISTO il Decreto MIUR 3 novembre 1999, n. 509 ed il successivo decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca del 22 ottobre 2004, n. 270, concernente modifiche al regolamento recante norme sull’autonomia didattica degli Atenei;

VISTO il Decreto Presidente della Repubblica 275/1999 avente per oggetto “ Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell’art.21, della legge 15 marzo 1999, n.59”

VISTA la legge 11 gennaio 2007, n. 1 recante disposizioni in materia di esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore e delega al Governo in materia di raccordo tra la scuola e l’università, ed in particolare l’articolo 2, commi 1, lettere a), b) e c), e 2, lettere a), b) e c);

VISTO il Decreto Legislativo 14 gennaio 2008 n. 21, “*Norme per la definizione dei percorsi di orientamento all’istruzione universitaria e all’alta formazione artistica, musicale e coreutica, per il raccordo tra la Scuola, le università e le istituzioni dell’alta formazione artistica, musicale e coreutica, nonché per la valorizzazione della qualità dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell’ammissione ai corsi di laurea universitari ad accesso programmato di cui all’articolo 1 della Legge 2 agosto 1999, n. 264, a norma dell’articolo 2, comma 1, lettere a), b) e c) della legge 11 gennaio 2007, n. 1*”;

VISTO in particolare l’art. 3, comma 1, lettera e) del Decreto Legislativo 14 gennaio 2008 n. 21 che dispone che i percorsi di orientamento mirano prioritariamente a dare allo studente opportunità di “*autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze in relazione alla preparazione richiesta per i diversi corsi di studio ai quali e’ interessato, a partire almeno dal penultimo anno di scuola secondari*”;

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”;

VISTO il protocollo di intesa tra stipulato in data 4 dicembre 2012 tra l’Università degli Studi di Palermo, l’ERSU e l’U.S.R. per la Sicilia con il quale è stata rafforzata la collaborazione in diversi ambiti e per diverse iniziative, orientata a favorire un raccordo stabile tra il sistema scolastico siciliano e l’Ateneo;

VISTO l’art. 4 del predetto protocollo di intesa con il quale si è concordato di “*portare a sistema, su tutto il territorio regionale, l’individuazione condivisa e partecipata di standard formativi nelle varie aree disciplinari opportunamente correlate alle attese dei corsi di laurea*” e che “*l’accordo sulle conoscenze e competenze condivise nelle varie discipline, da adottare eventualmente su tutto il*

territorio regionale, potrà prevedere per i corsi di laurea anche la possibilità di specificare le possibili conoscenze aggiuntive ritenute utili e che porteranno ad un riorientamento dell'azione didattica della scuola secondaria di secondo grado;

VISTA la proposta del CUN in materia di "Orientamento integrato fra Scuola e Università" - trasmessa al MIUR con prot. 8840 del 5/4/2016 - che definisce lo scopo di un percorso di orientamento universitario che si sostanzia nel fornire agli studenti strumenti per poter scegliere in modo informato e consapevole il percorso universitario più adatto alle loro abilità, attitudini e vocazioni, in modo da ridurre gli abbandoni, accorciare il tempo necessario per conseguire la laurea e favorire un proficuo proseguimento negli studi e ingresso nel mondo del lavoro";

CONSIDERATO che la proposta del CUN prevede che per ottenere questo risultato è indispensabile costruire un percorso coordinato fra la Scuola secondaria e l'Università, organizzato da docenti della Scuola assieme a docenti universitari che coinvolga gli studenti in prima persona;

CONSIDERATO che l'Università degli Studi di Palermo e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia intendono sostenere un proficuo raccordo tra sistema scolastico e quello universitario, con particolare riferimento agli ultimi anni (quarto e quinto) del percorso di studio della scuola secondaria di 2° grado, con particolare attenzione a specifiche modalità per l'approfondimento delle conoscenze e abilità richieste per l'accesso ai corsi di studio universitari;

RITENUTO che al fine di realizzare il predetto obiettivo appare opportuno disciplinare in modo omogeneo la realizzazione di "Corsi di allineamento", da svolgersi presso le Istituzioni scolastiche presenti nel territorio Regionale a partire dal IV anno di corso, con l'obiettivo di orientare correttamente le scelte degli studenti rendendo efficace il loro percorso formativo scolastico attraverso il potenziamento della preparazione di base (c.d. "saperi minimi") richiesta per l'iscrizione ai Corsi di Studio dell'Università degli Studi di Palermo;

RITENUTO che i "Corsi di allineamento" mirano altresì a perfezionare i contenuti e gli strumenti essenziali, sia sul piano metodologico che del linguaggio specifico, propri delle discipline oggetto del Corso;

CONCORDANO QUANTO SEGUE:

Art. 1 – OGGETTO

Il presente Accordo Quadro si pone l'obiettivo di regolamentare l'attivazione e la realizzazione di "Corsi di allineamento" che si svolgeranno presso le Istituzioni Scolastiche presenti nel territorio della Regione Sicilia, previa stipula di specifici accordi con l'Università degli Studi di Palermo che dovranno essere predisposti esclusivamente nel rispetto dello schema allegato (**Allegato n. 1**).

Art. 2 - FINALITA' E OBIETTIVI DEI CORSI

I "Corsi di allineamento" si propongono di fornire allo studente la preparazione di base - saperi minimi – richiesta per l'iscrizione ai Corsi di Studio dell'Università degli Studi di Palermo che viene verificata tramite test, sia per i corsi di Studio a numero programmato sia, ad immatricolazione avvenuta, per quelli ad accesso libero e che, se considerata carente, comporta il ricorso al recupero dei debiti formativi. Il Corso di allineamento si propone altresì di perfezionare i contenuti e gli strumenti essenziali, sia sul piano metodologico che del linguaggio specifico, propri delle discipline oggetto del Corso stesso.

Art. 3 –ATTIVAZIONE E MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEI CORSI

La richiesta di attivazione dei "Corsi di allineamento" può essere effettuata:

- a) dall'Istituto Scolastico interessato e trasmessa al Prorettore dell'Università degli Studi di Palermo, al Delegato del Rettore al Coordinamento delle attività di Orientamento e Tutorato, al Direttore del Dipartimento al quale afferisce il Corso di Studi e al Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia;
- b) su proposta da un CdS tramite il Dipartimento di afferenza che ne farà richiesta congiunta al Prorettore alla Didattica e al Delegato del Rettore al Coordinamento delle attività di Orientamento e Tutorato. Tale richiesta verrà trasmessa, per conoscenza, anche al Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia;

La finalità e gli obiettivi del Corso, i contenuti e le modalità di svolgimento, la durata, le modalità di effettuazione delle verifiche finalizzate ad accertare il possesso dei requisiti minimi di apprendimento e la determinazione dei criteri di valutazione dovranno essere determinati, congiuntamente, da un gruppo di lavoro composto: per l'Università, dal Delegato alla Didattica del Dipartimento a cui afferisce il Corso di Studi e da un Docente di riferimento individuato dal Consiglio del CdS;

per l'Istituto Scolastico, dal Dirigente Scolastico, o suo delegato, e da un Docente Responsabile del "Corso di allineamento".

I predetti elementi dovranno essere descritti nello specifico accordo tra l'Università degli Studi di Palermo e l'Istituto Scolastico stipulato sulla base del modello allegato al presente Accordo Quadro (**Allegato n. 1**) che, firmato in duplice copia dal Dirigente Scolastico, dovrà essere trasmesso al Prorettore alla Didattica, al Responsabile del Settore Orientamento, Promozione e Placement dell'Area Formazione, Cultura e Servizi agli Studenti e al Direttore dell'Ufficio Scolastico per la Sicilia.

ART. 4 – CONCLUSIONE DEI CORSI

Al termine dei corsi, i Dirigenti degli Istituti Scolastici comunicheranno al Direttore dell'Ufficio Scolastico per la Sicilia, al Prorettore alla Didattica e al "Centro Orientamento e Tutorato di Ateneo" che li inoltrerà ai Direttori dei Dipartimenti interessati, i nominativi degli studenti che hanno partecipato ai "Corsi di allineamento" e superato positivamente la prova di verifica finale. I suddetti studenti saranno esentati dalla partecipazione a prove selettive per i CdS a numero programmato, e/o a test che diano luogo al recupero dei debiti formativi (OFA) per corsi ad accesso libero dell'Università degli Studi di Palermo, limitatamente alle discipline oggetto del Corso di allineamento superato.

ART. 5 – MONITORAGGIO

L'Università degli Studi di Palermo e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia eserciteranno un monitoraggio sull'attuazione dei corsi e sugli effetti da essi derivanti, ai sensi dell'art. 2 del presente Accordo Quadro.

ART. 6 – ONERI FINANZIARI

Per la realizzazione delle iniziative oggetto del presente Accordo Quadro, l'Università degli Studi di Palermo e ciascuna delle Istituzioni scolastiche interessate, potranno concorrere con le proprie risorse strutturali e di personale o con propri fondi nella misura che si riterrà adeguata e compatibili con i propri bilanci.

ART. 7 – DURATA

La presente intesa ha durata di cinque anni con decorrenza dall'anno scolastico 2016-2017 e produrrà i primi effetti per l'accesso ai corsi di laurea relativi all'Anno accademico 2017-2018. L'Università degli Studi di Palermo e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia potranno recedere dal e/o risolvere il presente Accordo Quadro in qualsiasi momento, previa comunicazione scritta da inviarsi con PEC istituzionale o con raccomandata con avviso di ricevimento, con preavviso di almeno tre mesi. E' fatto comunque obbligo di portare a termine le attività già avviate nell'ambito del presente Accordo.

ART. 8 – FORO COMPETENTE

Le parti si impegnano a risolvere in via amichevole qualsiasi controversia dovesse sorgere dalla interpretazione o applicazione del presente Accordo. In caso di mancato accordo, la competenza è del Foro di Palermo.

Palermo, lì _____

per l'Ufficio Scolastico
Regionale della Sicilia
Il Direttore
Dott. Maria Luisa Altomonte

per l'Università
degli studi di Palermo
Il Rettore
Prof. Fabrizio Micari